



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”  
e nei successivi atti integrativi

**DECRETO n. 545 del 09 DIC. 2016**

**PA 141\_ A - "Interventi di riduzione delle condizioni di rischio derivanti da caduta massi dai costoni rocciosi sovrastanti il centro abitato – zona Balata Raffo Rosso" Comune di Capaci – Chiusura intervento – Definanziamento e Disimpegno Economie- Imputazione spese funzionamento struttura commissariale  
CUP J15D12000480001 CIG 45520094A8**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



**Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

**Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

**Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposto soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

**Visto** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

**Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella



qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016 con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA 141\_A, riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento Centro Abitato - Interventi di riduzione delle condizioni di rischio derivanti da caduta massi dai costoni rocciosi sovrastanti il centro abitato- zona Balata Raffo Rosso", nel comune di Capaci per un importo di € 1.200.000,00 complessivamente;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 197 del 02/05/2012 con il quale è stata confermata la nomina, già avvenuta con Determina Sindacale n. 8 dell'11/04/2012, del Rup Arch. Giovan Battista Dragotta per l'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 410 del 02/08/2012 con il quale è stato finanziato l'intervento PA 141 \_A - "Consolidamento centro abitato - Interventi di riduzione delle condizioni di rischio derivanti da caduta massi dai costoni rocciosi sovrastanti il centro abitato - zona Balata Raffo Rosso" nel comune di Capaci, per un importo complessivo di € 1.200.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 522 del 08/10/2012 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, in favore della ZACCARIA COSTRUZIONI S.r.l., con un ribasso percentuale del 29,3638% corrispondente ad € 467.256,36 oltre ad € 32.627,36 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 29 del 16/01/2013 con il quale si è disposto il conferimento dell'incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto a favore dell'Ing. Carlo Barbuzza;
- Visto** il contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta ZACCARIA COSTRUZIONI S.r.l., in data 23/01/2013 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 28/01/2013 alla serie 3 n. 2088;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 131 del 22/02/2013 con il quale si è provveduto a nominare l'Ing. Giuseppe Lo Iacono, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Giovan Battista Dragotta;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 179 dell'11/03/2013 con cui, alla luce del ribasso d'asta, si è rimodulato il Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 977.409,12, ed, al contempo, in considerazione degli impegni già assunti precedentemente la stipula del contratto, corrispondenti ad € 33.146,71, si è disposto l'impegno della rimanente somma di 944.262,41 necessaria alla realizzazione dell'intervento de quo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1035 del 04/12/2013 con il quale si è proceduto a prendere atto della perizia di variante n. 1 redatta dal Direttore dei Lavori ed approvata dal Rup, lasciando invariato l'importo complessivo pari ad € 977.400,12;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 159 del 31/03/2014 con il quale si è proceduto a prendere atto della perizia di variante n. 2 redatta dal Direttore dei Lavori ed approvata dal Rup lasciando invariato l'importo complessivo pari ad € 977.400,12;
- Visto** il decreto Commissariale n° 382 del 18.06.2014 con cui si è provveduto, relativamente all'intervento de quo, ad imputare l'importo di € 222.590,88, (inerente alle somme già finanziate, impegnate e liquidate alla società CGIAM) nel quadro economico dell'intervento inserendo l'apposita voce B13 "spese per attività svolte da CGIAM";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 472 del 17/07/2014 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato disposto il disimpegno e il definanziamento della somma pari ad € 18.000,00 al fine di imputare detta somma alle Spese di funzionamento della struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto n. 560 del 18/11/2015 con il quale è stato ritenuto ammissibile il certificato di collaudo e sono stati approvati gli Atti di contabilità approvando, pertanto un nuovo quadro economico;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 92 del 21.04.2016 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato disposto un ulteriore disimpegno e definanziamento della somma, non utilizzata, pari ad € 128.893,20, al fine di imputare detta somma alle Spese di funzionamento della struttura Commissariale;
- Considerato** che per l'intervento in questione non graveranno ulteriori pagamenti atteso che tutte le attività risultano concluse e che da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 15.897,73;



**Considerato** che l'art. 21 comma 9 del D.P.C.M. 3886/10 come introdotto dall' O.P.C.M 3916/10 prevede che per far fronte alle spese di funzionamento dell'ufficio commissariale il soggetto attuatore può disporre l'inserimento di una somma apposita nei quadri economici dei progetti.

**Considerato** che all'atto dell'impegno delle spese di funzionamento della struttura commissariale non era possibile suddividere ed imputare le stesse direttamente nei Q.E. degli interventi poichè alcuni in itinere e non ancora oggetto di finanziamento;

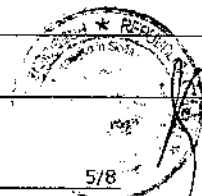
**Considerato** che con il Decreto 472/14 , come già specificato sopra, si è già provveduto a definanziare e ripartire una parte delle somme già finanziate e impegnate per le spese della struttura commissariale ma che, si rende ancora necessario utilizzare, per la stessa finalità, le economie degli interventi che oggi risultano conclusi;

**Ritenuto** di dover disimpegnare il suddetto importo di € 15.897,73 a valere sulle somme impegnate con decreto 179/2013 già modificato dai decreti n°472/2014, e 192/16 e successivamente definanziare detto importo a valere sulle somme finanziate con decreto n°410/12:

**Ritenuto** pertanto, per quanto sopra esposto, di incrementare l'importo già imputato alla voce 15/B, inerente alle Spese di funzionamento della struttura commissariale, di ulteriori 15.897, una volta disimpegnati e definanziati con il presente decreto;

**Ritenuto** pertanto, di approvare il seguente quadro economico finale dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO GENERALE CAPACI 141				
VOCI		Importi progetto		TOTALI
A	Importo lavori al lordo complessivo		€ 694.124,38	
	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 32.627,36	
	Oneri diretti della sicurezza	€ 22.283,67		
A1	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
	Per lavori soggetti al ribasso		€ 661.497,02	
	Importo di ribasso d'asta (31,7667%)		€ 194.240,66	
A	lavori al netto del ribasso d'asta		€ 467.256,36	
A1	Oneri e costi complessivi		€ 32.627,36	
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 499.883,72	
	Importo lavori al lordo complessivo post perizia		€ 725.012,35	
A1	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 33.633,97	
A2	Oneri diretti della sicurezza	€ 23.290,28		
A3	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
A1	Per lavori soggetti al ribasso		€ 691.378,38	
A	Importo di ribasso d'asta (34,6513%)		€ 203.014,96	
	lavori al netto del ribasso d'asta		€ 488.363,03	
	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 33.633,97	
A2	Oneri diretti della sicurezza	€ 23.290,28		
A3	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
A1	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 521.997,00	€ 521.997,00
	B) Somme a disposizione dell'amministrazione			
1/B	Iva 22% sui lavori	€ 114.839,34		
2/B	Spese Pubblicità Gara, Commissione e AVCP DI CUI € 1.861,89 IMPEGNATE CON DECRETO 724/12	€ 2.775,31		



3/B	Espropri ed occupazione aree	€ 14.149,13	
4/B	Oneri di pubblicazione in GURS avvisi espropri IMPEGNATO CON DECRETO 537/12	€ 979,11	
5/B	Incentivi 2% (ex art.92 c. 5 D.lgs 163/2006) (2% di A)	€ 4.720,04	
6/B	Competenze progettazione DI CUI € 25.554,04 IMPEGNATI CON DECRETO 523/12	€ 95.950,09	
7/B	D.L. - Misura e cont. - Coord. In fase di esecuzione	€ 43.145,30	
8/B	Piano particellare d'esproprio DI CUI € 4751,67 IMPEGNATI CON DECRETO 102/12	€ 7.489,35	
9/B	Collaudo statico	€ 6.483,27	
10/B	Collaudo tecnico amministrativo	€ 1.465,53	
11/B	Monitoraggio	€	
12/B	Imprevisti	€	
13/B	Spese di registrazione volturazione e trascrizione	€	
14/B	Assicurazione RUP	€ 624,72	
15/B	Spese di funzionamento della struttura 1,5%	€ 162.790,93	
16/B	Attività svolte da CGIAM	€ 222.590,88	
B	Totale somme a disposizione	€ 678.003,00	
C	COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 1.200.000,00
IMPEGNATI COME SEGUE:			
	Spese Pubblicità Gara, Commissione e AVCP DI CUI € 1861,89 IMPEGNATE CON DECRETO 724/12	€ 1.861,89	
	Oneri di pubblicazione in GURS avvisi espropri IMPEGNATO CON DECRETO 537/12	€ 979,11	
	Piano particellare d'esproprio DI CUI € 4751,67 IMPEGNATI CON DECRETO 102/12	€ 4.751,67	
	Competenze progettazione DI CUI € 25.554,04 IMPEGNATI CON DECRETO 523/12	€ 25.554,04	
	Attività svolte da Invitalia e CGIAM	€ 222.590,88	
	Spese di funzionamento della struttura 1,5%	€ 162.790,93	
	Importo impegnato con decreto n° 159/13 rimodulato con decreto 38/15 come da quadro economico d'impegno	926.262,41	
d	FINAZIAMENTO con decreto 410/12		€ 1.200.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Articolo 2** Di prendere atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati e che il finanziamento è stato completamente utilizzato e, pertanto, l'intervento è da ritenersi concluso.

**Articolo 3** Di disimpegnare l'importo di **€ 15.897,73** a valere sulle somme impegnate con decreto 179/13 già modificato dai decreti n° 472/2014, 192/2016;



**Articolo 4** Di defanziare l'importo di € 15.897,73 a valere sulle somme finanziate con decreto n°410/12

**Articolo 5** Di approvare il seguente quadro economico finale dell'intervento che viene rimodulato, **imputando nella voce b15 l'importo di €15.897,73:**

QUADRO ECONOMICO GENERALE CAPACI 141				
VOCI		Importi progetto		TOTALI
A	Importo lavori al lordo complessivo		€ 694.124,38	
	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 32.627,36	
	Oneri diretti della sicurezza	€ 22.283,67		
A1	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
	Per lavori soggetti al ribasso		€ 661.497,02	
	Importo di ribasso d'asta (31,7667%)		€ 194.240,66	
A	lavori al netto del ribasso d'asta		€ 467.256,36	
A1	Oneri e costi complessivi		€ 32.627,36	
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 499.883,72	
	Importo lavori al lordo complessivo post perizia		€ 725.012,35	
A1	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 33.633,97	
A2	Oneri diretti della sicurezza	€ 23.290,28		
A3	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
A1	Per lavori soggetti al ribasso		€ 691.378,38	
A	Importo di ribasso d'asta (34,6513%)		€ 203.014,96	
	lavori al netto del ribasso d'asta		€ 488.363,03	
	Oneri e costi complessivi di cui:		€ 33.633,97	
A2	Oneri diretti della sicurezza	€ 23.290,28		
A3	oneri speciali della sicurezza	€ 10.343,69		
A1	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 521.997,00	€ 521.997,00
<b>B) Somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
1/B	Iva 22% sui lavori	€ 114.839,34		
2/B	Spese Pubblicità Gara, Commissione e AVCP DI CUI € 1.861,89 IMPEGNATE CON DECRETO 724/12	€ 2.775,31		
3/B	Espropri ed occupazione aree	€ 14.149,13		
4/B	Oneri di pubblicazione in GURS avvisi espropri IMPEGNATO CON DECRETO 537/12	€ 979,11		
5/B	Incentivi 2% (ex art.92 c. 5 D.Lgs 163/2006) (2% di A)	€ 4.720,04		
6/B	Competenze progettazione DI CUI € 25.554,04 IMPEGNATI CON DECRETO 523/12	€ 95.950,09		
7/B	D.L. - Misura e cont. - Coord. in fase di esecuzione	€ 43.145,30		
8/B	Piano particellare d'esproprio DI CUI € 4751,67 IMPEGNATI CON DECRETO 102/12	€ 7.489,35		
9/B	Collaudo statico	€ 6.483,27		
10/B	Collaudo tecnico amministrativo	€ 1.465,53		
11/B	Monitoraggio	€ -		
12/B	Imprevisti	€ -		
13/B	Spese di registrazione volturazione e trascrizione	€ -		
14/B	Assicurazione RUP	€ 624,72		
15/B	Spese di funzionamento della struttura 1,5%	€ 162.790,93		
16/B	Attività svolte da CGIAM	€ 222.590,88		

B	Totale somme a disposizione	€ 678.003,00	
C	COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 1.200.000,00
d	FINAZIAMENTO con decreto 410/12		€ 1.200.000,00

**Articolo 6** Il presente Decreto sarà trasmesso al RUP, al Settore Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per rispettivi seguiti di competenza e all'ufficio monitoraggio per l'inserimento dei dati nel data base RENDIS .

Il Soggetto Attuatore  
 Dirigente Generale DRP Sicilia  
 Fdt

